



# COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665

P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 64 DEL 23/12/2025

**OGGETTO: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICA.**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

Dott. Luca Morabito

*Documento sottoscritto con firma digitale*

**IL SINDACO**

Gianluigi Naletto

*Documento sottoscritto con firma digitale*

[X] Immediatamente eseguibile

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **16:49**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 31170 del 18/12/2025.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti:

	Pres.	Ass.
1 <b>NALETTO GIANLUIGI</b>	Sindaco	X
2 <b>NARDO CRISTINA</b>	Consigliere	X
3 <b>BELLOMO MATTEO</b>	Consigliere	X
4 <b>DITTADI MATTEO</b>	Consigliere	X
5 <b>BERGO VALENTINA</b>	Consigliere	X
6 <b>IULIANO CHIARA</b>	Consigliere	X
7 <b>MASCHERA GIORGIA</b>	Consigliere	X
8 <b>ZABOTTO MARCO</b>	Consigliere	X
9 <b>ZUIN MARINA</b>	Consigliere	X
10 <b>BONELLO ANTONIO</b>	Consigliere	X
11 <b>BETTIN VALENTINA</b>	Consigliere	X
12 <b>PIROLA ALBERTO</b>	Consigliere	X
13 <b>DEI ROSSI FABIO</b>	Consigliere	X
14 <b>CARRARO PAOLO</b>	Consigliere	X
15 <b>ZAPPATERRA GIULIA</b>	Consigliere	X
16 <b>ZEN EMILIO</b>	Consigliere	X
17 <b>VAZZOLER CARLOTTA</b>	Consigliere	X
<b>TOTALE</b>		13 4

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Luca Morabito.

All'inizio dei lavori il dr. GIANLUIGI NALETTO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: DITTADI MATTEO, ZUIN MARINA, ZEN EMILIO.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).  
MODIFICA

### Premesso

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

### Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

### Vista

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) come previsto dalla L. n. 160/2019;

### Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

**Visto** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** l'articolo 6-bis della Legge n. 212/2000, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 219/2023 che prevede l'obbligo di avviare un contraddittorio informato ed effettivo ai fini della partecipazione procedimentale, finalizzata all'emissione degli avvisi di accertamento esecutivi diversi da quelli automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati nel regolamento delle entrate;

**Ritenuto** necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere alla modifica del regolamento dell'IMU al fine di recepire la disposizione normativa concernente il contraddittorio preventivo;

#### **Acquisiti**

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

### **SI PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di inserire all'art. 19 del vigente regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), dopo il comma 1, il seguente comma:  
1 *bis*. Per gli avvisi diversi da quelli automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati nel regolamento delle entrate, nonché per i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione, è prevista la partecipazione del contribuente alla fase istruttoria mediante il contraddittorio informato ed effettivo, secondo le modalità previste nel regolamento generale delle entrate.
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente apre il dibattito;

Gli interventi sono pubblicati integralmente in forma digitale all'albo pretorio online sul sito web del Comune e fanno parte integrante del presente atto.

Preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13

Astenuti n. 2 (Cons.ri Carraro Paolo e Zen Emilio)

Votanti n. 11

Voti favorevoli n.11

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICA.”, così come presentata.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13

Astenuti n. 2 (Cons.ri Carraro Paolo e Zen Emilio)

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

---